

Il trend dell'estate. In ripresa la componente domestica ma le vacanze sono improntate al risparmio

Gli italiani tornano a viaggiare

Chi sceglie l'estero resta fedele a Grecia e Stati Uniti - Bene la Spagna

Laura Dominci
ROMA

Dopo anni di flessione, gli italiani tornano a viaggiare. Lo annuncia Federturismo, che prevede una stagione estiva di ripresa, anche se sempre all'insegna del risparmio. «Dopo i segnali positivi dei primi mesi del 2015 - spiega il presidente di Federturismo, Renzo Iorio - il settore potrà contare sulla ripresa della componente domestica, cui si affianca la buona performance degli arrivi di turisti stranieri, che dovrebbero aumentare del 3% rispetto al 2014, con una prevalenza di flussi dagli Usa e dall'Europa centrale, richiamati anche dall'Expo».

Federturismo stima che un 70% dei turisti sceglierà le località marittime, «con in testa la Puglia e la Toscana, ma anche le città d'arte ritrovano in modo significativo i flussi na-

zionali». La permanenza media, sia dei turisti internazionali che di quelli domestici, continua a ridursi in favore di vacanze ripetute.

«Il rapporto qualità-prezzo resta l'elemento cardine di scelta - sottolinea Federturismo - oltre alla visibilità web di strutture e servizi». L'indagine condotta da Confesercenti-Swg concordata sulla voglia di mare: lo sceglie un viaggiatore su due (54%) e saranno all'incirca 16 milioni gli italiani in spiaggia questa estate. «È forte anche il desiderio di respirare un'aria salubre, segnalato da uno su quattro (il 26%) e quello di vivere a contatto con la natura e l'ambiente (18%) - rileva ancora Confesercenti - Stabili le preferenze per città d'arte, metropoli e mete esotiche».

Il fronte web conferma l'appeal del mare Italia. «Grazie all'incremento di rotte dei vettori

low cost, la Puglia mostra un positivo trend di prenotazioni, con la migliore performance della penisola - dichiara Andrea D'Amico, regional director di Booking.com per l'Italia -. In queste settimane registriamo anche una costante crescita di Sicilia e Sardegna».

La Grecia, dopo aver trovato l'accordo con i creditori, «si conferma la seconda migliore destinazione europea per chi sceglie il mare», secondo Booking.com. Di fedeltà alla Grecia parla anche l'Osservatorio Volagratis, che analizza le prenotazioni dei siti di lastminute.com group e che decreta la Spagna come regina dell'estate 2015. La tendenza per le città d'arte vede in pole position su Booking.com Milano e Venezia, «con una tariffa media alberghiera piuttosto alta». CarTOrange, la rete di 400 consulenti di viaggio, evidenzia che

l'estate turbolenta del Nord Africa ha spostato l'interesse di chi acquista in agenzia su destinazioni insolite come Portogallo e Albania, in decisa crescita, mentre sul lungo raggio segnala un inedito abbinamento: Miami, Isole Bermuda e Londra. «A seguito delle difficoltà del Nord Africa - commenta Luca Battifora, presidente Astoi Confindustria Viaggi - il target medio opta per vacanze balneari di prossimità e quindi per mare Italia, Spagna e Grecia. Chi si muove con mezzi propri sceglie Croazia e Francia».

Sul lungo raggio, nonostante un cambio valutario non favorevole, «gli Stati Uniti si confermano prima meta di vacanza, spesso abbinata al mare dei Caraibi o del Messico. Da segnalare un forte ritorno di interesse per Cuba e un trend positivo per l'Oceano Indiano e, in Oriente, per Giappone e Thailandia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In cifre



3%

Turisti stranieri
La stima dell'aumento degli arrivi in Italia

70%

La scelta
La percentuale dei turisti che sceglierà il mare

18%

Vacanze nella natura
La quota di chi vuole fare una vacanza ecologica

